



Città di Modica

www.comune.modica.gov.it

Settore IX

Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana

N° 1954 R.A.P.

del 09 OTT. 2018

DISCIPLINARE per il conferimento dell'incarico per la redazione del "PIANO COMUNALE AMIANTO" – Attività di accertamento e verifica delle comunicazioni di auto notifica e per la corretta acquisizione delle informazioni relative alla mappatura del territorio interessato dalla presenza di amianto. Affidamento diretto ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera a) ed art. 31, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii – "CIG: ZE722F7481"

L'anno duemiladiciotto, il giorno 09 del mese di Ottobre, presso l'ufficio del Funzionario Responsabile titolare di P.O. del IX Settore "Ecologia, Ambiente ed Igiene Urbana" del Comune di Modica, dott.sa Vincenza Di Rosa,

PREMESSO CHE i Comuni:

- al fine di tutelare la salute dei propri cittadini dai rischi connessi con l'esposizione dell'amianto, ai sensi della L.R. n° 10 del 29.04.14 **"Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto"** devono provvedere al censimento dei siti e/o edifici sia pubblici che privati, in cui l'amianto è presente ai fini della sua progressiva rimozione;
- per raggiungere tale risultato, ai sensi della detta L.R. n. 10/2014, lettera b), devono dotarsi di un **"Piano Comunale Amianto"**;
- sono obbligati alla redazione del **"Piano Comunale Amianto"** finalizzato alla concreta attuazione sul territorio di tutte le misure previste dalla normativa vigente efficaci per prevenire o eliminare ogni rischio di contaminazione da amianto;
- adottano e trasmettono il **"Piano Comunale Amianto"** all'Ufficio Amianto del Dipartimento Regionale di Protezione Civile con l'obbligo, annualmente, di rendicontare i risultati conseguiti sul fronte degli interventi di rimozione e bonifica;
- con determinazione n° 929 del 06.04.18 veniva affidato, per sei mesi, l'incarico per la redazione del **"Piano Comunale Amianto"** al professionista, arch. Marco Terranova, ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera a) ed art. 31, comma 8, del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii e si approvava lo schema del presente disciplinare;


TRA

la dott.sa Vincenza Di Rosa nata a Modica il 22/03.1964, n.q. di Responsabile titolare di P.O. del IX Settore "Ecologia, Ambiente ed Igiene Urbana" del Comune di Modica, (P. IVA: 00175500883) con sede legale nella sede comunale di P.zza Principe di Napoli n.17 in Modica, che dichiara di intervenire, in questo atto, esclusivamente in nome, per conto e dell'interesse dell'Amministrazione Comunale, in esecuzione della determinazione n. 929 del 06.04.18,

E

l'arch. Marco Terranova nato ad Asiago (VI) il 02.10.1984 e residente in Modica nella Via Variante S.S. 115 n° 16/a (CF: TRRMRC84R02A465V) dotato di partita IVA 01505850881 iscritto all'ordine degli Architetti della Provincia di Ragusa al n. 777, nel seguito indicato "Professionista", si conviene e stipula quanto in appresso

Articolo 1



Il Responsabile titolare di P.O. del IX Settore "Ecologia, Ambiente ed Igiene Urbana" del Comune di Modica, come sopra rappresentato, che d'ora in poi sarà indicato semplicemente "Ente Appaltante", in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 929 del 06.04.18, conferisce all'arch. Marco Terranova, in seguito indicato semplicemente "il professionista", nato a ad Asiago (VI) il 02.10.1984 e residente in Modica nella Via Variante S.S. 115 n° 16/a (CF: TRRMRC84R02A465V) dotato di partita IVA 01505850881 e iscritto all'ordine degli Architetti della Provincia di Ragusa al n. 777, che accetta, ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera a) ed art. 31, comma 8, del d. lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii, l'incarico di redigere il **"Piano Comunale Amianto"**, il quale è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla L.R. n° 10 del 29.04.14 **"Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto"** per cui i Comuni devono provvedere al censimento dei siti e/o edifici sia pubblici che privati, in cui l'amianto è presente, ai fini della sua progressiva rimozione.

Art. 2

Il professionista svolgerà l'incarico di redigere il **"Piano Comunale Amianto"** che prevede l'attività di accertamento e di verifica delle comunicazioni di auto notifica, per la corretta acquisizione delle informazioni relative alla mappatura del territorio del Comune di Modica. interessato dalla presenza di amianto, secondo le "Linee Guida" emanate dalla Regione con Delibera di Giunta Regionale n° 101 del 20/04/2015, di cui alla Circolare del Presidente della Regione Sicilia del 22.07.15.

Il professionista acquisirà le informazioni necessarie su detta mappatura attraverso un apposito format di acquisizione dati riportato in "Allegato 1" di cui al D.D.G. n° 59 del 17.03.16 **"Linee guida per la corretta acquisizione delle informazioni relative alla Mappatura del territorio nazionale interessato dalla presenza di amianto"**.

Il professionista provvederà al monitoraggio degli edifici pubblici e privati o aperti al pubblico, degli impianti industriali attivi o dismessi, dei grandi impianti industriali, degli impianti a pressione, dei siti naturali con presenze di amianto e dovrà avere cura di acquisire

tutte le informazioni necessarie per la redazione del "**Piano Comunale Amianto**" in questione ai fini di perseguire gli obiettivi dettati dalla detta L.R. n. 10/2014, ovvero:

- La tutela della salute dei luoghi di vita e di lavoro dai rischi connessi con l'esposizione all'amianto mediante ogni mirata ed efficace azione di prevenzione;
- La mappatura, la bonifica ed il recupero di tutti i siti, gli impianti, edifici e manufatti presenti nel territorio regionale in cui sia rilevata la presenza di amianto;
- Il sostegno alle persone affette da malattie derivanti dall'esposizione alle fibre di amianto;
- La ricerca e la sperimentazione in materia di prevenzione, diagnosi e cura di patologie asbesto correlate nonché in materia di risanamento dei siti contaminati;
- La promozione collettiva di iniziative, informative ed educative, volte alla riduzione del rischio da amianto per la popolazione;
- L'eliminazione di ogni fattore di rischio indotto dall'amianto su tutto il territorio regionale;

Art. 3

Per svolgere l'incarico come sopra definito il professionista dovrà ricorrere all'applicazione di specifici software (fra i quali ArcGis, google earth pro) e a quant'altro necessario per l'espletamento e il corretto svolgimento dello stesso. Il professionista dovrà rendicontare con cadenza mensile sul lavoro effettuato e dovrà adottare tutti i mezzi necessari per l'adempimento dell'incarico di che trattasi.

Art. 4

La durata dell'incarico in oggetto avrà, presuntivamente, la durata di mesi 6 (sei) dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare il cui schema è stato approvato con determinazione n° 929 del 06.04.18. In tale periodo di sei mesi il "**Piano Comunale Amianto**" dovrà essere completato e trasmesso all'Ufficio Amianto del Dipartimento Regionale di Protezione Civile.

Qualora la redazione del Piano dovesse protrarsi, qualunque sia la motivazione, oltre il periodo previsto di sei mesi, il professionista sarà tenuto, comunque, a prestare la propria opera anche per un periodo superiore per garantire il completamento della prestazione e ultimare la redazione del Piano di che trattasi, senza avere a pretendere alcun altro compenso.

Il professionista sarà tenuto a produrre qualsiasi integrazione e/o modifica venga richiesta dalla Regione in merito al citato "**Piano Comunale Amianto**", senza alcun onere aggiuntivo, anche dopo la scadenza dell'incarico.

Il professionista darà la sua collaborazione per l'adesione allo Sportello Amianto Nazionale e per l'attivazione dei servizi attinenti offerti.

Art. 5

La Stazione Appaltante, di concerto con il professionista, potrà fornire allo stesso tutta la documentazione ed il materiale in proprio possesso che possa facilitare il suo compito e servire

all'espletamento dell'incarico, inoltre fornirà la necessaria collaborazione, ove occorra, del personale assegnato all'ufficio comunale preposto.

Art.6

L'onorario professionale spettante viene stabilito, ed accettato dalle parti, nella somma complessiva di €. 15.000,00 comprese le eventuali spese per lo svolgimento dell'incarico, i contributi previdenziali di categoria e ogni altro onere necessario. Tale onorario è onnicomprensivo e, quindi, comprende tutte le spese sostenute per qualsiasi motivo attinente le prestazioni di cui al presente disciplinare nonché delle altre spese di qualunque natura occorrenti; pertanto null'altro spetta al professionista a qualsiasi titolo per l'incarico di cui all'art. 1 del presente disciplinare.

Si ribadisce, infine che nell'onorario, così come sopra indicato e accettato dal Professionista, è compreso il corrispettivo inerente le eventuali prestazioni effettuate al di fuori del presente disciplinare ma comunque afferenti alla redazione del detto **"Piano Comunale Amianto"**.

Art. 7

1) Le somme per onorario di cui al presente disciplinare, verranno corrisposte in quattro (4) tranches ovvero per € 2.000,00 ad un mese dall'affidamento dell'incarico, per € 3.000,00 al completamento del terzo mese, per €3.000,00 al completamento del quinto mese e per la rimanente parte di € 7.000,00 alla consegna finale dei lavori, su presentazione di regolare fattura elettronica, previo riscontro del corretto ed esaustivo espletamento dell'incarico medesimo e previa verifica del rispetto delle norme vigenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

2) Il Professionista dichiara di avvalersi, nell'espletamento della propria attività professionale del regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile (regime dei minimi) di cui all'ex art. 27, comma 1 e 2 del D.L. n° 98/2011 e ss.mm.ii. oltre che da quanto previsto dalla Legge n° 244/2007 e ss.mm.ii. in ordine al regime IVA e indica il c/c bancario IBAN IT 04J0710084480 000000001601 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo "Toniolo" della Contea di Modica, Agenzia di Modica, Viale Degli Oleandri n° 3 - Modica (RG), sul quale il Comune farà confluire tutte le somme relative all'affidamento.

Art. 8

Gli elaborati eventualmente prodotti dal professionista resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, ovvero introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dal professionista possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Art. 9

Il recesso dall'incarico da parte del professionista, dopo la firma del presente disciplinare, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per l'onorario e quant'altro, salvo l'eventuale rivalsa della Stazione appaltante per i danni provocati.

Il Responsabile P.O. di riferimento si riserva di recedere dal contratto pagando all'incaricato il compenso proporzionalmente all'attività sino a quel momento svolta.

L'incaricato potrà recedere dal contratto solo per giusta causa, in tal caso a titolo di penale sarà comunque trattenuto al professionista il 10% (dieci per cento) di quanto dovuto dal Comune in proporzione all'attività sino a quel momento svolta, se ritenuta utile.

Qualora l'effettuazione delle attività oggetto del presente incarico venisse ritardata oltre i tempi previsti dalla Legge o dalla Stazione appaltante, sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo pari allo 0,8 per mille del relativo corrispettivo professionale dovuto sino al limite del 10%.

Gli importi di cui al comma precedente saranno detratti in sede di liquidazione senza alcuna formalità, fatti salvi i diritti di risarcimento per i danni cagionati dal mancato rispetto delle condizioni stabilite dal presente atto.

Un ritardo superiore a 20 giorni, ferme restando le penali ed eventuali possibili rivalse o responsabilità personali, potrà comportare la revoca dell'incarico da parte del Comune. Sono fatti salvi i ritardi non imputabili direttamente al soggetto incaricato e a cause di forza maggiore. In tali ultimi casi i termini saranno congruamente prorogati. Restano fermi gli obblighi sanzionati penalmente imposti da altre normative vigenti in materia.

Il soggetto incaricato è tenuto a consegnare sempre tutta la documentazione presentata al Comune mediante lettera di accompagnamento, datata e sottoscritta, riportante in elenco il materiale trasmesso.

Art. 10

Tutte le controversie che insorgessero relativamente alla interpretazione ed esecuzione del contratto e del presente disciplinare sono possibilmente definite in via bonaria tra il Dirigente del Servizio di merito e il Soggetto incaricato.

Nel caso di esito negativo dei tentativi di composizione di cui al comma precedente, dette controversie vengono devolute, alla autorità giudiziaria ordinaria, con esclusione della competenza arbitrale. Il foro competente è quello di Ragusa. Si applicano, nel caso di controversie di importo economico non inferiore al 10% dell'importo di contratto, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 206 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50.

Art. 11

Sono a carico del professionista tutte le spese del presente atto, quelle di eventuale registrazione e le consequenziali nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Restano a carico della Stazione Appaltante le somme dovute al professionista per onorario e quant'altro dovuto per legge.

Art. 12

Il professionista con la sottoscrizione della presente convenzione dichiara sotto la propria personale responsabilità di non avere rapporti con la Stazione appaltante o altri Enti Pubblici che ostino

all'esercizio della libera professione, né altri rapporti che possano essere in contrasto con l'incarico ricevuto. In relazione alla dichiarazione resa dal professionista incaricato, richiamato nella premessa del presente atto, egli si impegna a segnalare tempestivamente l'insorgere di cause di incompatibilità sopravvenute.

In tal caso l'Amministrazione Comunale, potrà far valere la risoluzione del rapporto contrattuale senza ulteriori aggravii e richiedere al professionista resosi incompatibile all'incarico il risarcimento dei danni eventualmente subiti.

Art. 13

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare, si fa riferimento a tutte le normative vigenti in materia.

Art. 14

La presente convenzione è senz'altro impegnativa per il professionista mentre diventerà tale per la Stazione Appaltante soltanto dopo la eventuale prescritta definitiva approvazione degli Organi Competenti.

Art.15

Il presente atto, redatto in duplice originale, da registrare in caso d'uso, viene dalle parti letto, confermato e sottoscritto

Il Responsabile Titolare P.O. del Settore
(dott.sa Vincenza Di Rosa)

La Responsabile del Settore
Dott.ssa Vincenza Di Rosa
Vincenza Di Rosa

Il Professionista Incaricato
(Arch. Marco Terranova)

Marco Terranova
